

Serie Ordinaria n. 24 - Martedì 15 giugno 2021

D.G.Territorio e protezione civile

D.d.s.11 giugno 2021 - n. 7941

Bando per l'erogazione di contributi per il finanziamento, su base triennale, finalizzato all'acquisizione di mezzi di trasporto e d'opera ad uso esclusivo di Protezione Civile per l'implementazione dell'operatività di livello provinciale, rivolto agli enti locali aventi un gruppo comunale o aventi una convenzione con una organizzazione di volontariato organizzato di Protezione Civile, operativa ed iscritta nelle rispettive sezioni provinciali, ai sensi della l.r. 16/2004 e smi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

PIANIFICAZIONE E VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Vista la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile», che, in particolare agli artt. 4 e 5, prevede che la regione supporti l'attività degli enti locali e del volontariato negli interventi a tutela del territorio, anche attraverso la concessione di contributi;

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica», che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Richiamate la d.g.r. n. XI/3531/2020 che ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica», nel seguito «Programma» e le successive dd.g.r. nn. XI/3749/2020 e XI/4381/2021 contenenti nuove determinazioni e l'aggiornamento del Programma stesso;

Preso atto degli interventi contenuti nell'Allegato 2 alla DGR n. XI/4381/2021 tra cui quello che recepisce l'Ordine del Giorno del Consiglio regionale n. 1759 approvato nella seduta del 17 dicembre 2020 con d.c.r. n. XI/1742 avente ad oggetto: Ordine del giorno concernente i contributi alle organizzazioni di protezione civile per l'acquisto di mezzi ed attrezzature per la gestione delle emergenze;

Preso atto che Regione Lombardia attraverso diverse forme di finanziamento nazionali e regionali ha avviato un percorso di ammodernamento ed implementazione delle dotazioni di Protezione Civile a livello regionale della Colonna Mobile Regionale e territoriale delle Colonne Mobili Provinciali e delle Organizzazioni di Volontariato organizzato locali, dotazioni occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile;

Considerato che l'efficienza e l'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione Civile di Regione Lombardia si sviluppa territorialmente anche attraverso la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato organizzato operanti direttamente o in convenzione con gli enti territoriali facenti parte del Sistema di Protezione Civile, così come previsto dal d.lgs. 1/2018 «Codice della Protezione Civile». Tali enti operano a livello territoriale in fase preventiva ed emergenziale, con la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato organizzato con volontari e dotazioni riferite a differenti specializzazioni;

Considerato che, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID - 19, il Sistema di Protezione Civile lombardo, preso nella sua totalità, per supportare la lotta alla pandemia ha impiegato in modo massiccio e continuativo dal febbraio 2020 tutte le dotazioni in suo possesso ed a seguito di questa realtà si è evidenziata la necessità di continuare la politica di implementazione e ammodernamento delle dotazioni del sistema;

Vista che la deliberazione n. XI/4840 del 07 giugno 2021 ha reso disponibili le risorse per il raggiungimento dell'obiettivo prima citato e approvato i «Criteri per l'erogazione di contributi per il finanziamento, su base triennale, finalizzati all'acquisizione di mezzi di trasporto e d'opera ad uso esclusivo di Protezione Civile per l'implementazione dell'operatività a livello provinciale, rivolto agli enti territoriali aventi un Gruppo Comunale o aventi una convenzione con una organizzazione di volontariato di Protezione Civile, operativa ed iscritta nelle rispettive sezioni provinciali, ai sensi della l.r. 16/2004 e s.m.i.»;

Preso atto che l'erogazione dei contributi si attua attraverso un bando che prevede una dotazione economica complessiva pari ad €. 5.000.000,00 nel triennio 2021-2023, così ripartita:

- Cap. 14778 - «Contributi in capitale a Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile per il potenziamento delle dotazioni di beni mobili inventariabili - Fondo ripresa economica» per €. 1.800.000,00 nel 2021 (Allegato 2 - d.g.r. n. XI/4381/2021);
- Cap. 3078 - «Spese per il Sistema di Protezione Civile», per €. 500.000,00 sul bilancio 2022 e €. 500.000,00 sul bilancio 2023;
- Cap. 13214 - «Contributi ai Gruppi comunali di volontariato di protezione civile per il potenziamento delle dotazioni», per €. 500.000,00 sul bilancio 2022 ed €. 500.000,00 sul bilancio 2023;

Considerato che Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili;

Preso atto che la citata d.g.r. n. XI/4840 del 7 giugno 2021 demanda alla competente Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, l'emanazione del bando quale Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attuativo secondo i criteri e le modalità previste ed approvate per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali aventi Gruppi comunali o facenti parte di Gruppi intercomunali di protezione civile o aventi convenzioni con Associazioni di volontariato di protezione civile, iscritte nelle rispettive sezioni provinciali, finalizzato all'acquisizione di attrezzature e mezzi per l'implementazione dell'operatività del sistema di Protezione Civile;

Definito che, come previsto nel bando, i soggetti destinatari dell'uso del bene sono i Gruppi Comunali, Gruppi Intercomunali, Associazioni di Protezione Civile per il tramite di Comune, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco in assegnazione diretta o tramite convenzione;

Dato atto che l'impegno dei fondi disponibili a favore dei beneficiari individuati tramite il citato bando, sarà contestuale all'approvazione del piano di assegnazione dei contributi ai beneficiari medesimi, con imputazione a carico dei Capitoli precedentemente citati, con la seguente ripartizione:

Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco dotati di Gruppi Comunali o Comuni appartenenti ai Gruppi intercomunali, Capitolo 14778/2021 €. 1.800.000,00 nel 2021 a titolo di primo acconto, Capitolo 13214/2022 €. 500.000,00 nel 2022 a titolo di secondo acconto e Capitolo 13214/2023 €. 500.000,00 nel 2023 a titolo di saldo, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco con convenzione con Associazioni di Protezione Civile, Capitolo 14777/2021 €. 1.200.000,00 nel 2021, a titolo di primo acconto, Capitolo 3078/2022 €. 500.000,00 nel 2022 a titolo di secondo acconto e Capitolo 3078/2023 €. 500.000,00 nel 2023 a titolo di saldo, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto di stabilire che:

- la rendicontazione delle spese sostenute dovrà avvenire entro il 30 settembre 2023,
- l'impiego delle eventuali risorse derivanti da rinunce dei beneficiari o rendicontazione di minori spese sostenute nell'acquisizione dei beni, potrà avvenire mediante l'accertamento delle somme e il riutilizzo delle risorse,
- per la formazione di somme residue non utilizzate potrà essere effettuata, ad esaurimento di una delle graduatorie, una compensazione delle risorse a favore dell'altra;
- Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili;

Vista la comunicazione del 10 giugno 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione, in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Vista la d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di sviluppo della XI legislatura e il RA 179 - Ter.11.01 «Interventi per la Protezione civile; per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche»;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Viste le disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 e la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A «Bando per l'erogazione di contributi per il finanziamento, su base triennale, finalizzato all'acquisizione di mezzi di trasporto e d'opera ad uso esclusivo di Protezione Civile per l'implementazione dell'operatività di livello provinciale, rivolto agli enti territoriali aventi un Gruppo Comunale o aventi una convenzione con una Organizzazione di volontariato organizzato di Protezione Civile, operative ed iscritte nelle rispettive sezioni provinciali, ai sensi della l.r. 16/2004 e smi.;

2. di stabilire che, la copertura finanziaria per l'attuazione del Bando di cui al punto 1, è così ripartita:

- Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco dotati di Gruppi Comunali o Comuni appartenenti ai Gruppi intercomunali, Capitolo 14778/2021 € 1.800.000,00 nel 2021 a titolo di primo acconto, Capitolo 13214/2022 € 500.000,00 nel 2022 a titolo di secondo acconto e Capitolo 13214/2023 € 500.000,00 nel 2023 a titolo di saldo, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco con convenzione con Associazioni di Protezione Civile, Capitolo 14777/2021 € 1.200.000,00 nel 2021, a titolo di primo acconto, Capitolo 3078/2022 € 500.000,00 nel 2022 a titolo di secondo acconto e Capitolo 3078/2023 € 500.000,00 nel 2023 a titolo di saldo, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

3. di dare atto, altresì, che il bando di cui al punto 1. scade alle ore 12,00 del 5 agosto 2021;

4. di rinviare a successive atti dirigenziali l'adozione dei provvedimenti, anche di spesa, conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bendi Online - www.bandiregione.lombardia.it;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Massimo Noris

— • —

Allegato A**REGIONE LOMBARDIA****BANDO**

Interventi rivolti agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione di mezzi di trasporto ed opera ad uso esclusivo della Protezione Civile

CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO, SU BASE TRIENNALE, FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E D'OPERA AD USO ESCLUSIVO DI PROTEZIONE CIVILE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'OPERATIVITA' DI LIVELLO PROVINCIALE, RIVOLTO AGLI ENTI TERRITORIALI AVENTI UN GRUPPO COMUNALE O AVENTI UNA CONVENZIONE CON UNA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE CIVILE, OPERATIVA ED ISCRITTA NELLE RISPETTIVE SEZIONI PROVINCIALI, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E SMI.

INDICE

- A.1 Finalità e obiettivi*
- A.2 Riferimenti normativi*
- A.3 Soggetti beneficiari*
- A.4 Dotazione finanziaria*
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione*
- B.2 Acquisti finanziabili*
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*
- C.1 Presentazione delle domande*
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse*
- C.3 Istruttoria**
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**
- D.3 Proroghe dei termini**
- D.4 Ispezioni e controlli**
- D.5 Monitoraggio dei risultati**
- D.6 Responsabile del procedimento**
- D.7 Trattamento dati personali**
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**
- D.9 Diritto di accesso agli atti**
- D.10 Definizioni e glossario**
- D.11 Riepilogo date e termini temporali**
- D.12 Allegati/informative e istruzioni**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**A.1 Finalità e obiettivi**

Regione Lombardia, ai sensi della l.r. n. 16 del 22 maggio 2004, contribuisce all'implementazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione Civile di Regione Lombardia che si sviluppa territorialmente anche attraverso la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato organizzato operanti direttamente o in convenzione con gli enti territoriali facenti parte del Sistema di Protezione Civile, così come previsto dal D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile". Tali enti operano a livello territoriale in fase preventiva ed emergenziale, con la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato organizzato con volontari e dotazioni riferite a differenti specializzazioni.

Obiettivo principale è di incrementare e rinnovare le dotazioni di automezzi e mezzi d'opera del Sistema di Protezione Civile per la gestione delle fasi di prevenzione e di emergenza territoriali, anche rafforzando a livello provinciale la capacità di risposta all'emergenza.

I beneficiari diretti sono gli enti locali che devono poi, nelle forme opportune, mettere a disposizione queste dotazioni ad uso esclusivo di Protezione Civile alle Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio.

A.2 Riferimenti normativi

- La L.R. 22 maggio 2004, n. 16 e ss.mm.ii., all'art. 2 prevede che i comuni, anche nelle forme associative previste dalla normativa vigente, promuovano la formazione di un gruppo comunale di protezione civile, ed all'art. 5 prevede che Regione Lombardia assicuri la possibilità di sviluppo del volontariato di protezione civile, anche con il proprio contributo.

- Il Reg. Reg. 18 ottobre 2010, n. 9 e ss.mm.ii., definisce le modalità di partecipazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile al sistema regionale di protezione civile medesimo.

- Il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, definisce i soggetti facenti parte del Sistema di Protezione Civile e le caratteristiche del volontariato organizzato di protezione civile.

- L.R. n. 9 del 04 maggio 2020

- L. n. 350 del 24 dicembre 2003

Riferimenti al PSR: 179.TER.11.01 "Interventi per la Protezione civile; per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche"

Attuazione dell'Ordine de Giorno del Consiglio Regionale n. 1759/2020, approvato nella seduta del 17 dicembre 2020 con DCR n. XI/1742 avente ad oggetto: Ordine del giorno concernente i contributi alle organizzazioni di protezione civile per l'acquisto di mezzi ed attrezzature per la gestione delle emergenze.

A.3 Soggetti beneficiari

- a) Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco dotati di Gruppo Comunale o appartenenti, come capofila, a un Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, iscritto all'Elenco Territoriale della Lombardia, che non abbia beneficiato di contributi sul Bando Regionale 2019-2021, o di fondi assegnati dal Dipartimento della Protezione Civile sulla Quota Regionale e Locale, con domande presentate per le annualità 2018 e 2019; per le unioni di comuni, il requisito può essere assolto con la presenza di almeno un gruppo comunale che svolga servizio su tutto il territorio dell'ente richiedente.
- b) Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco non dotati di Gruppo Comunale/Intercomunale di Protezione Civile, che abbiano una convenzione vigente alla data di apertura del Bando con una organizzazione di volontariato di protezione civile (ODV) iscritta all'Elenco Territoriale

della Lombardia, che non abbia beneficiato di contributi sul Bando Regionale 2019-2021, o di fondi assegnati dal Dipartimento della Protezione Civile sulla Quota Regionale e Locale, con domande presentate per le annualità 2018 e 2019. In questo caso i beni dovranno essere obbligatoriamente ceduti in comodato d'uso all'ODV convenzionata.

I soggetti destinatari dell'uso del bene sono i Gruppi Comunali, i Gruppi Intercomunali e le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, in assegnazione diretta o tramite comodato d'uso da uno dei beneficiari di cui alla lettera b).

Sono esclusi dall'accesso ai contributi:

- Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco non dotati di Gruppo Comunale/Intercomunale di Protezione Civile e non aventi una convenzione vigente **alla data di apertura del Bando** con una Organizzazione di volontariato di protezione civile (ODV);
- Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco i cui Gruppi Comunali, Gruppi Intercomunali, o organizzazioni di volontariato di protezione civile convenzionate abbiano beneficiato di contributi sul Bando Regionale 2019-2021, o sui fondi assegnati dal Dipartimento della Protezione Civile sulla Quota Regionale e Locale, con domande presentate per le annualità 2018 e 2019;

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è determinata su base triennale 2021-2023 in complessivi €. 5.000.000,00, con imputazione a carico dei capitoli:

- o Cap. 14777 - "Sistema regionale di Protezione Civile - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Fondo ripresa economica" per €. 1.200.000,00 nel 2021 (Allegato 2 - DGR n. XI/4381/2021);
- o Cap. 14778 - "Contributi in capitale a Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile per il potenziamento delle dotazioni di beni mobili inventariabili - Fondo ripresa economica" per €. 1.800.000,00 nel 2021 (Allegato 2 - DGR n. XI/4381/2021);
- o Cap. 3078 - "Spese per il Sistema di Protezione Civile", per €. 500.000,00 sul bilancio 2022 e €. 500.000,00 sul bilancio 2023;
- o Cap. 13214 - "Contributi ai Gruppi comunali di volontariato di protezione civile per il potenziamento delle dotazioni", per €. 500.000,00 sul bilancio 2022 ed €. 500.000,00 sul bilancio 2023.

Il budget è assegnato per i beneficiari di cui alla voce a) per un valore di €. 2.800.000,00 e per i beneficiari di cui al punto b) per un valore di €. 2.200.000,00.

Per evitare la formazione di somme residue non utilizzate potrà essere effettuata, ad esaurimento di una delle graduatorie, il trasferimento delle risorse a favore dell'altra.

L'impiego delle eventuali risorse derivanti da rinunce dei beneficiari, o dalla rendicontazione di minori spese sostenute nell'acquisizione dei beni, potrà essere impiegata per lo scorrimento della graduatoria mediante l'accertamento delle somme e il riutilizzo delle stesse.

Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia.

L'agevolazione si configura come Contributo a fondo perduto.

Ciascun Ente potrà presentare una sola domanda, riferita alle tipologie di acquisti, come definite al punto B.2,

nella misura di un solo bene; non è ammessa la richiesta di più beni, anche sino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile. Nel caso siano richiesti più beni si ammetterà solamente quello di maggior valore di acquisto.

Regione Lombardia, in fase di istruttoria, potrà stralciare dal contributo una o più voci, ove venisse rilevata l'incongruità con quanto previsto al punto B.2.

Qualsiasi bene di tipologia diversa rispetto alle categorie precedentemente elencate sarà escluso dal contributo.

Il finanziamento regionale sarà pari al 90% dell'importo richiesto (IVA inclusa).

Il Beneficiario dovrà cofinanziare il 10% dell'importo ammesso a contributo.

L'importo minimo del contributo erogato è determinato in €. 10.000,00 (IVA inclusa), per una spesa di € 11.111,11 (IVA inclusa), mentre l'importo massimo erogabile del contributo è pari ad €. 36.000,00 (IVA inclusa), per una spesa di € 40.000,00 (IVA inclusa).

Potranno essere finanziati interventi di importo complessivo anche superiore al massimo del contributo previsto; in tal caso la differenza tra il contributo erogato e la spesa complessiva sarà a carico del richiedente.

I beni da acquistare dovranno essere nuovi di fabbrica.

È consentito l'acquisto di autovetture a Km. 0 e macchinari d'opera anche usati, con età massima di due anni dalla immatricolazione, in possesso delle certificazioni e dotazioni di sicurezza adeguate alla normativa vigente, alla data dell'apertura del bando.

B.2 Acquisti finanziabili

Le tipologie di beni acquistabili sono:

- a) Autovetture 4x4 colore bianco, con livrea Protezione Civile, lampeggianti e sirena,
- b) Pick Up colore bianco, con livrea Protezione Civile, lampeggianti e sirena, verricello, gancio di traino, per trasporto persone e cose, con cassone eventualmente attrezzato con kit specialistici,
- c) Furgoni colore bianco, con livrea Protezione Civile, lampeggianti e sirena, per trasporto persone e/o cose, con vano/cassone eventualmente attrezzato con kit specialistici,
- d) piccoli mezzi d'opera: minipale, miniescavatore, terne di piccole dimensioni di colore bianco, con livrea di Protezione Civile e lampeggianti,
- e) Carrelli attrezzati per interventi di tipo idrogeologico/idraulico, con livrea di Protezione Civile,
- f) Imbarcazioni con carrello, con livrea di Protezione Civile,
- g) Cippatrici carrellate per manutenzioni idrogeologiche/forestali, con livrea di Protezione Civile.

I mezzi dovranno riportare sulla carta di circolazione la dicitura "Mezzo destinato esclusivamente a servizio di protezione civile".

Sui mezzi dovrà essere inoltre apposta la scritta "Mezzo acquistato con il contributo di Regione Lombardia".

Sui beni oggetto del finanziamento dovrà essere posto in evidenza, ove materialmente possibile, il logo del volontariato di protezione civile della Regione Lombardia (approvato con DGR VI/37187 del 3 luglio 1998).

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le risorse economiche a disposizione sono di provenienza Fondo ripresa economica" (Allegato 2 - DGR n. XI/4381/2021) e sono a fondo perduto.

Il Bando e quindi l'inserimento delle domande di contributo avverrà in Bandi on Line nell'intervallo di tempo meglio specificato successivamente.

Ai beneficiari titolari del contributo per le domande finanziate, l'importo complessivo del contributo verrà liquidato in tre fasi:

- Beneficiari punto A.3.1.a):

- Acconto nel 2021 (64%), successivamente alla approvazione della graduatoria e comunque entro il 20 novembre 2021,
 - Secondo acconto nel 2022 (18%), alla presentazione, nella piattaforma Bandi On Line, del provvedimento di impegno ed ordine del bene al fornitore
 - Saldo nel 2023 (max 18%), alla presentazione, entro e non oltre il 30 settembre 2023, senza possibilità di proroga, nella piattaforma Bandi On Line, della documentazione contabile attestante la spesa sostenuta
- Beneficiari punto A.3.1.b)
 - Acconto nel 2021 (54,55%), successivamente alla approvazione della graduatoria e comunque entro il 20 novembre 2021,
 - Secondo acconto nel 2022 (22,725%), alla presentazione, nella piattaforma Bandi On Line, del provvedimento di impegno ed ordine del bene al fornitore
 - Saldo nel 2023 (max 22,725%), alla presentazione, entro e non oltre il 30 settembre 2023, senza possibilità di proroga, nella piattaforma Bandi On Line, della documentazione contabile attestante la spesa sostenuta.

Il contributo potrà variare da un minimo di €. 10.000,00 (IVA inclusa), per una spesa sostenuta di €. 11.111,11 (IVA inclusa), ad un contributo massimo pari ad €. 36.000,00 (IVA inclusa), per una spesa sostenuta di €. 40.000,00 (IVA inclusa); questi valori di soglia sono pari al 90% dell'importo massimo ammissibile, senza distinzione legata alla tipologia di bene acquistato.

L'ammontare della quota effettivamente erogata sarà rideterminato sulla base della documentazione di spesa inviata, fermo restando il massimale percentuale del 90% a contributo e gli importi minimi e massimi definiti.

Il beneficiario dovrà cofinanziare con una percentuale minima del 10%.

Il contributo erogato non si configura come aiuto di Stato.

Nella domanda di contributo dovranno essere accettate le seguenti condizioni:

- in caso di attivazione delle Colonne Mobili per emergenza, o per attività riconosciute di azione preventiva, di monitoraggio, o formativa di livello provinciale o regionale, il beneficiario metterà a disposizione della Provincia di riferimento o di Regione Lombardia il mezzo acquistato, con il supporto del relativo personale volontario. Per queste attività saranno riconosciuti i Benefici di Legge.
- i beni acquisiti con il presente bando non potranno essere alienati prima di dieci anni.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate, tramite la piattaforma elettronica Bandi Online, all'indirizzo web www.bandi.regione.lombardia.it.

In nessun caso saranno ammesse all'istruttoria ed al contributo domande presentate utilizzando sistemi diversi dalla piattaforma elettronica regionale.

Le domande devono essere presentate tra le ore 12.00 del 05 luglio 2021 e le ore 12.00 del 05 agosto 2021, all'Unità Organizzativa Protezione Civile – Struttura Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile, tramite la piattaforma elettronica Bandi on Line, ove sarà attivata specifica sezione.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da soggetto delegato allegando delega esplicita, secondo quanto di seguito specificato:

- Sindaco - per gruppi comunali
- Sindaco del comune capofila – per gruppi intercomunali; in questo caso il gruppo potrà presentare una sola domanda
- Presidente di un'Unione di Comuni
- Presidente di una Comunità Montana
- Presidente di un Ente Parco

Il soggetto richiedente deve inoltre inserire, nella piattaforma informatizzata Bandi on Line, le seguenti **informazioni anagrafiche**:

Per il Comune:

- Denominazione del comune, provincia di appartenenza e codice fiscale dell'ente;
- Indirizzo PEC del comune (obbligatorio per tutte le comunicazioni ufficiali da parte di Regione Lombardia) e indirizzo email di riferimento, non PEC (per informazioni e contatti non ufficiali);
- Numero IBAN di riferimento o di tesoreria

Per l'Unione di Comuni/Comunità Montane/Enti Parco:

- Denominazione dell'unione di comuni/comunità montana/ente parco/, provincia di appartenenza e codice fiscale dell'ente;
- Elenco dei comuni appartenenti all'unione di comuni/comunità montana/ente parco;
- Indirizzo PEC dell'unione di comuni/comunità montana/ente parco (obbligatorio per tutte le comunicazioni ufficiali da parte di Regione Lombardia) e indirizzo e-mail di riferimento non PEC (per informazioni e contatti non ufficiali);
- Numero IBAN di riferimento o di tesoreria del soggetto capofila

NB:

- **In caso di domande presentate da Unione di Comuni/Comunità Montane/Enti Parco, non saranno accettate domande presentate da Comuni singoli ad essi riferiti;**
- **In caso domande relative a gruppi intercomunali riferiti a soggetti di natura diversa (es. comuni associati, COM...) sarà considerato per la graduatoria solo il comune capofila.**

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
 - compilarne le informazioni anagrafiche;
 - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi Online attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> oppure
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN

Per la richiesta del codice PIN:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente accedere con SPID o CNS con PIN o con CIE.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica) è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Devono inoltre essere allegati, pena la non ammissibilità della domanda:

- Preventivo di spesa, comprensivo di IVA, con indicato il dettaglio dei costi delle varie macro-voci che costituiscono il bene da acquistare;
- Scheda tecnica illustrante le caratteristiche del bene oggetto di finanziamento, o relazione equivalente;
- Esclusivamente per i beneficiari di cui al punto A.3, lettera b), copia della convenzione vigente alla data di apertura del bando.

N.B.: i Comuni, Unione dei Comuni, Comunità Montane, Enti Parco ricadenti nella tipologia A.3.b) per presentare la domanda devono avere una convenzione vigente con una organizzazione di volontariato di protezione civile al momento della presentazione della domanda.

Nel 2023, al momento della presentazione della rendicontazione, gli stessi dovranno avere una Convenzione vigente con una organizzazione di volontariato di Protezione Civile (anche diversa da quella convenzionata al momento della presentazione della domanda), sottoscritta per una durata di almeno 2 anni dalla data di presentazione della documentazione di spesa; in mancanza della convenzione, il contributo sarà revocato e le somme già erogate saranno recuperate da Regione Lombardia.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, nel caso in cui la sottoscrizione della domanda non sia effettuata dal legale rappresentante, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (vedi fac-simile allegato al bando)

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica),

la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'Art. 16, Tab. B, D.P.R. 642/1972.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

I contributi sono assegnati in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente struttura regionale, alla conclusione dell'istruttoria delle domande pervenute.

Il piano di assegnazione dei contributi ai beneficiari viene approvato con provvedimento dirigenziale entro il 20 ottobre 2021.

L'elenco dei beneficiari è pubblicato sul B.U.R.L., nonché sul sito Istituzionale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it, nella sezione bandi.

La competente struttura regionale provvede ad inviare agli Enti beneficiari apposita comunicazione, con indicazioni relative all'impegno di spesa, così come stabilito dall'art. 59, L.R.34/1978.

La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria delle domande ammesse e finanziate, delle domande ammesse e non finanziate, nonché l'elenco delle domande non ammesse.

C.3 Istruttoria

C.3.1 Modalità e tempi del processo

- La competente struttura regionale approva entro il 20 ottobre 2021, con provvedimento dirigenziale, il piano di assegnazione dei contributi, identificando i relativi beneficiari assegnatari del contributo per ogni graduatoria delle due categorie a) e b)
- Le domande saranno valutate sulla base dei criteri tecnici e di operatività successivamente descritti; sarà inoltre verificata la rispondenza della tipologia di beni in acquisto rispetto alle categorie di cui al punto B.2.

C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale dovrà essere effettuata entro il 30 settembre 2021.

Non sono ammesse alla fase istruttoria, e quindi alla valutazione, le domande di contributo che non rispetteranno i seguenti requisiti:

- presentate in modalità diversa da quella prevista dal bando, ovvero non presentate utilizzando la piattaforma Bandi on Line;
- presentate con una scelta non corretta della forma giuridica del richiedente, come indicato al punto C.1;
- in presenza di gruppo intercomunale, la domanda potrà essere presentata esclusivamente in forma associata, come unione di comuni, comunità montana, ente parco; per gruppi intercomunali facenti capo a soggetti di natura diversa (es. comuni associati, COM, ...) sarà considerato per la graduatoria solo il comune capofila;
- prive di uno dei documenti obbligatori, come specificato al punto C.1.

C.3.3 Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede sia un'istruttoria tecnica che un esame di natura economico-finanziaria.

L'istruttoria tecnica del progetto è svolta sulla base dei criteri di seguito riportati:

AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
a) Numero dei volontari operativi iscritti al Gruppo e/o alla ODV convenzionata, alla data di apertura del bando (con punteggio per classi di numero volontari)	Oltre 50 volontari operativi		9
	Tra 21 e 50 volontari operativi		7
	Tra 11 e 20 volontari operativi		5
	Fino a 10 volontari operativi		3
b) <u>Classi di rischio idrogeologico e sismico</u> del Comune richiedente, desunte dalla Direttiva alluvioni e dalla Classificazione sismica nazionale; in caso di Unione di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco, vale la classe più alta posseduta dai Comuni interessati	Classe sismica 1	ARS distrettuale	9
	Classe sismica 2	ARS regionale	5
	Classe sismica 3	ARS locale	3
	Classe sismica 4	/	1
c) Rapporto tra numero di volontari impiegati per COVID - 19, nel periodo 01/03/2020 - 31/03/2021, e numero dei volontari operativi iscritti alla ODV, alla data di apertura del Bando (punti differenti per classi di percentuale);	0,76 - 1		9
	0,51 - 0,75		7
	0,26 - 0,50		5
	0 - 0,25		3
d) Rapporto tra il numero complessivo dei volontari dell'ODV impegnati per COVID - 19 e le giornate/uomo svolte per l'emergenza COVID - 19 dai volontari iscritti all'ODV, nel	Rapporto minore di 0,1		9
	Rapporto compreso tra 0,1 e 0,4		7
	Rapporto compreso tra 0,41 e 0,80		5

<i>periodo 01/03/2020 - 31/03/2021; il dato sarà desunto dalle tabelle inviata da Regione Lombardia al DPC per il riconoscimento dei Benefici di Legge e la copertura assicurativa integrative (punti differenti per classi di percentuale).</i>	<i>Rapporto compreso tra 0,81 e 1</i>	3
	<i>Rapporto maggiore di 1</i>	1

La fase di istruttoria di merito delle domande ammissibili sarà effettuata entro il 30 settembre 2021.

C.3.4 Integrazione documentale

In presenza di vizi non sostanziali, in sede di analisi della documentazione acquisita, la competente struttura regionale si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni documentali, non obbligatorie in sede di presentazione della domanda, che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari dalla data della richiesta medesima.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il 20 ottobre 2021, il Responsabile del Procedimento approva con proprio provvedimento la graduatoria delle domande presentate. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul BURL e riportato nella piattaforma Bandi On Line, nella pagina relativa a ciascuna domanda, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione viene erogata in 3 (tre) tranches, come di seguito dettagliate:

- Beneficiari punto A.3.1.a):
 - Acconto nel 2021 (64%), successivamente alla approvazione della graduatoria e comunque entro il 20 novembre 2021,
 - Secondo acconto nel 2022 (18%), alla presentazione, nella piattaforma Bandi On Line, del provvedimento di impegno ed ordine del bene al fornitore
 - Saldo nel 2023 (max 18%), alla presentazione, entro e non oltre il 30 settembre 2023, senza possibilità di proroga, nella piattaforma Bandi On Line, della documentazione contabile attestante la spesa sostenuta
- Beneficiari punto A.3.1.b)
 - Acconto nel 2021 (54,55%), successivamente alla approvazione della graduatoria e comunque entro il 20 novembre 2021,

- Secondo acconto nel 2022 (22,725%), alla presentazione, nella piattaforma Bandi On Line, del provvedimento di impegno ed ordine del bene al fornitore
- Saldo nel 2023 (max 22,725%), alla presentazione, entro e non oltre il 30 settembre 2023, senza possibilità di proroga, nella piattaforma Bandi On Line, della documentazione contabile attestante la spesa sostenuta.

L'ammontare del contributo è pertanto calcolato sulla base dei documenti comprovanti le spese sostenute e correttamente rendicontate.

Qualora il costo finale dovesse risultare inferiore al contributo assegnato, Regione Lombardia ridurrà di conseguenza i fondi effettivamente erogati al beneficiario, in occasione del saldo finale.

C.4.1 Adempimenti post concessione

A seguito della comunicazione di ammissibilità della domanda, il soggetto beneficiario, tramite la piattaforma Bandi On Line, dovrà accettare il contributo assegnato, entro e non oltre 10 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse, pena la decadenza dal diritto allo stesso.

C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi On Line, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- fattura, ai sensi della normativa vigente
- mandato/quietanza di pagamento
- attestazione di avvenuta liquidazione delle somme da parte della tesoreria/banca di appoggio.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 settembre 2023, senza possibilità di proroga.

Le spese rendicontate non possono esser state sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione sul BURL del presente bando e dovranno essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione.

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione cartacea, devono essere conservati dal beneficiario e devono essere resi consultabili per eventuali accertamenti e verifiche, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi ed autorità legittimati a svolgere attività di controllo.

C.4.3 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Dopo la presentazione della domanda (invio al protocollo) non saranno possibili variazioni della tipologia dei beni previsti in acquisto, riportati nell'elenco di cui al punto B.2.

Successivamente all'assegnazione del contributo, saranno possibili variazioni dovute esclusivamente all'uscita di produzione, e quindi all'indisponibilità presso il fornitore, del bene in acquisto, con la sostituzione con un bene di tipologia analoga.

Tali variazioni devono essere formalmente comunicate via PEC e autorizzate da Regione Lombardia.

In ogni caso, non sono riconosciute integrazioni al contributo; eventuali maggiori oneri sono a carico del beneficiario dell'agevolazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI**D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

Successivamente all'emanazione del decreto di approvazione del piano di assegnazione del contributo regionale, soggetto a pubblicizzazione, i beneficiari devono rispettare le seguenti prescrizioni previste dal bando:

- effettuare l'acquisto dei beni indicati nella domanda di adesione al bando e il pagamento delle spese relative, entro la data perentoria specificate al punto C.4.2.;
- produrre tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese sostenute, come descritto al punto C.4.2., entro il 30/09/2023.

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto di acquisto (es. comunicati stampa, articoli sulla stampa locale, ...), che il medesimo è realizzato con il finanziamento di Regione Lombardia,
- apporre sui beni oggetto del finanziamento, ove materialmente possibile, il logo del volontariato di protezione civile della Regione Lombardia (approvato con DGR VI/37187 del 3 luglio 1998) e in posto evidente la dicitura: "Acquistato con fondi concessi da Regione Lombardia e ad uso esclusivo di Protezione Civile"
- immatricolare tutti i mezzi riportando sulla carta di circolazione la dicitura "Mezzo destinato esclusivamente a servizio di protezione civile".

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente all'accettazione dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia a mezzo PEC.

Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

La rinuncia da parte di un beneficiario consentirà lo scorrimento della graduatoria.

L'agevolazione potrà essere revocata d'ufficio in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- acquisto di beni difformi rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda, senza espressa autorizzazione da parte di Regione Lombardia;
- rilascio di false dichiarazioni, rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

In tal caso, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione dei fondi.

D.3 Proroghe dei termini

Gli acquisti e i pagamenti oggetto del contributo regionale dovranno essere conclusi entro i termini stabiliti al punto C.4.2., senza alcuna possibilità di proroga.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare visite di controllo sugli acquisti effettuati, per verificarne la conformità alla domanda presentata.

In caso di verifica della difformità rispetto alla domanda presentata, il Beneficiario sarà invitato a sanare entro un termine congruo la difformità. In caso contrario saranno intraprese a parte di Regione Lombardia azioni per il recupero delle somme indebitamente fruite.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di domande presentate

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Struttura Pianificazione e Volontariato di protezione civile, Massimo Noris.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato C, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- Grazia Bruno – 02.6765.6717 – grazia_bruno@regione.lombardia.it
- Giovanni Caldiroli – 02.6765.2993 – giovanni_caldirolis@regione.lombardia.it
- Massimo Noris – 02.6765.2067 – massimo_noris@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

Titolo	<i>BANDO interventi rivolti agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione di mezzi di trasporto ed opera ad uso esclusivo della Protezione Civile</i>
Di Cosa si Tratta	Regione Lombardia, ai sensi della l.r. n. 16 del 22 maggio 2004, contribuisce all'implementazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione Civile di Regione Lombardia che si sviluppa territorialmente anche attraverso la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato organizzato operanti direttamente o in convenzione con gli enti territoriali facenti parte del Sistema di Protezione Civile, così come previsto dal D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile". Tali enti operano a livello territoriale in fase preventiva ed emergenziale, con la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato organizzato con volontari e dotazioni riferite a differenti specializzazioni. Obiettivo principale è di incrementare e rinnovare le dotazioni di automezzi e mezzi d'opera del Sistema di Protezione Civile per la gestione delle fasi di prevenzione e di emergenza territoriali, anche rafforzando a livello provinciale la capacità di risposta all'emergenza. I beneficiari diretti sono gli enti locali che devono poi, nelle forme opportune, mettere a disposizione queste dotazioni ad uso esclusivo di Protezione Civile alle Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio.
Tipologia	Contributo a fondo perduto
Chi può Partecipare	a) Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco dotati di Gruppo Comunale o appartenenti a un Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, iscritto all'Elenco Territoriale della Lombardia, che non abbia beneficiato di contributi sul Bando Regionale 2019-2021, o di fondi assegnati dal Dipartimento della Protezione Civile sulla Quota Regionale e Locale, con domande presentate per le annualità 2018 e 2019; b) Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco non dotati di Gruppo Comunale, o non appartenenti a un Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, che abbiano una convenzione vigente alla data di apertura del Bando con una organizzazione di volontariato di protezione civile (ODV) iscritta all'Elenco Territoriale della Lombardia, che non abbia beneficiato di contributi sul

	Bando Regionale 2019-2021, o di fondi assegnati dal Dipartimento della Protezione Civile sulla Quota Regionale e Locale, con domande presentate per le annualità 2018 e 2019. In questo caso i beni dovranno essere obbligatoriamente ceduti in comodato d'uso all'ODV convenzionata.
Risorse disponibili	I fondi a disposizione ammontano complessivamente in tre anni a euro 5.000.000,00. Il budget è assegnato per i beneficiari di cui alla voce a) per un valore di €. 2.800.000,00 e per i beneficiari di cui al punto b) per un valore di €. 2.200.000,00.
Caratteristiche dell'agevolazione	Ciascun beneficiario potrà presentare una sola domanda, riferita alle tipologie di acquisti come definite al punto “spese ammissibili”, nella misura di un solo bene; non è ammessa la richiesta di più beni sino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile. Nel caso siano richiesti più beni si ammetterà solamente quello di maggior valore di acquisto. Contributo a fondo perduto, erogato al 90% della spesa preventivata. Contributo minimo pari ad €. 10.000,00 (diecimila/00) (iva inclusa) e massimo pari ad euro 36.000,00 (trentaseimila/00) (iva inclusa). Complessivamente saranno erogati €. 3.000.000,00 nel 2021 a titolo di acconto, €. 1.000.000,00 nel 2022 a titolo di secondo acconto e €. 1.000.000,00 nel 2023 a titolo di saldo sull'effettiva spesa sostenuta e rendicontata. L'erogazione avverrà: • Beneficiari punto a): Acconto nel 2021 del 64% successivamente alla approvazione della graduatoria e comunque entro il 20 novembre 2021, secondo acconto nel 2022 del 18% a presentazione dell'atto di ordine formale del bene alla ditta fornitrice e saldo a seguito della presentazione della rendicontazione nel 2023 (max 18%) caricando in bandi on line la documentazione contabile attestante la spesa sostenuta, con relativa quietanza di avvenuto pagamento con l'attestazione di avvenuta liquidazione delle somme da parte della tesoreria/banca di appoggio, • Beneficiari punto b): acconto nel 2021 del 54,55% successivamente alla approvazione della graduatoria e comunque entro il 20 novembre 2021, secondo acconto nel 2022 del 22,725% a presentazione dell'atto di ordine formale del bene alla ditta fornitrice e saldo a seguito della presentazione della rendicontazione nel 2023 (max 22,725%) caricando in bandi on line la documentazione contabile attestante la spesa sostenuta, con relativa quietanza di avvenuto pagamento con l'attestazione di avvenuta liquidazione delle somme da parte della tesoreria/banca di appoggio e convenzione almeno biennale attiva con una Associazione di volontariato di Protezione Civile.
Data di apertura	05 luglio 2021 – ore 12.00
Data di Chiusura	05 agosto 2021 – ore 12.00

Come Partecipare	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi Online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo: • Per tutti: Preventivo di spesa • Scheda tecnica descrittiva del bene • Solo per i beneficiari di cui alla lettera b): Convenzione con una ODV di protezione civile vigente alla data di apertura del bando • Eventuale delega alla firma digitale (cfr. all. A) Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online. L'assenza di uno solo dei requisiti o dei documenti obbligatori è motivo di esclusione della domanda.
Procedura di Selezione	La graduatoria viene composta a seguito dell'assegnazione di punteggi relativi a parametri di carattere tecnico, di operatività. Le domande saranno selezionate tramite procedura valutativa delle domande pervenute sulla base dell'assegnazione di punteggi relativi a parametri di carattere operativo ed amministrativo, di seguito elencati: a) Numero dei volontari operativi iscritti al Gruppo e/o alla ODV convenzionata, alla data di apertura del bando (con punteggio per classi di numero volontari); b) Classi di rischio idrogeologico e sismico del Comune richiedente, desunte dalla Direttiva alluvioni e dalla Classificazione sismica nazionale; in caso di Unione di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco, vale la classe più alta posseduta dai Comuni interessati; c) Rapporto tra numero di volontari impiegati per COVID – 19, nel periodo 01/03/2020 - 31/03/2021, e numero dei volontari operativi iscritti alla ODV, alla data di apertura del Bando (punti differenti per classi di percentuale); d) Rapporto tra il numero complessivo dei volontari dell'ODV impegnati per COVID - 19 e le giornate/uomo svolte per l'emergenza COVID - 19 dai volontari iscritti all'ODV, nel periodo 01/03/2020 - 31/03/2021; il dato sarà desunto dalle tabelle inviate da Regione Lombardia al DPC per il riconoscimento dei Benefici di Legge e la copertura assicurativa integrative (punti differenti per classi di percentuale). Tra le domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
Informazioni e Contatti	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando:

	• Grazia Bruno – 02.6765.6717 – grazia_bruno@regione.lombardia.it • Giovanni Caldiroli – 02.6765.2993 – giovanni_caldirolis@regione.lombardia.it • Massimo Noris – 02.6765.2067 – massimo_noris@regione.lombardia.it
--	---

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L’interessato può accedere ai dati in possesso dell’Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
Unità Organizzativa Protezione Civile
Struttura Pianificazione e Volontariato di protezione civile
Piazza Città di Lombardia, 1
02.6765.1
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it
volontariato@protezionecivile.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell’interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

Bandi on Line – Sistema regionale gestione Bandi
B.U.R.L. – Bollettino Ufficiale Regione Lombardia
ARS – Aree a rischio significativo per la c.d. “Direttiva Alluvioni”

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
<i>Presentazione delle domande sulla piattaforma Bandi on Line</i>	<i>dalle ore 12.00 del 05 luglio 2021 alle ore 12.00 del 05 agosto 2021</i>	<i>www.bandi.regione.lombardia.it</i>
<i>Fase istruttoria</i>	<i>dal 06 agosto al 30 settembre 2021</i>	
<i>Redazione dei 2 piani di assegnazione, per i beneficiari di cui alla lettera a) e per i beneficiari di cui alla lettera b) e approvazione dei relativi atti</i>	<i>entro il 20 ottobre 2021</i>	
<i>Erogazione acconto</i>	<i>entro il 30 novembre 2021</i>	
<i>Erogazione secondo acconto</i>	<i>entro il 30 novembre 2022</i>	
<i>Rendicontazione a mezzo Bandi on Line, a cura dei beneficiari</i>	<i>entro il 30 settembre 2023</i>	<i>www.bandi.regione.lombardia.it</i>
<i>Erogazione saldo</i>	<i>entro il 30 novembre 2023</i>	

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando

Allegato B – Richiesta di accesso agli atti

Allegato C – Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato D – Istruzioni sulla firma elettronica

Allegato E – Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO**
*Bando rivolto agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione
di mezzi di trasporto ed opera ad uso esclusivo della Protezione Civile*

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato ☐ con procura dal competente organo deliberante della società ☐ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando Bando rivolto agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione di mezzi di trasporto ed opera ad uso esclusivo della Protezione Civile quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

☐ All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

☐ Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

☐ Diretto interessato ☐ Legale rappresentante (all. Doc) ☐ procura da parte (all. Doc)

CHIEDE

☐ di visionare ☐ di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico ☐ di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI NELL'AMBITO DEL "BANDO REGIONALE EX L.R. 9/20 – INTERVENTI RIVOLTI AGLI ENTI LOCALI PER IL FINANZIAMENTO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO ED OPERA AD USO ESCLUSIVO DELLA PROTEZIONE CIVILE"

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possano aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici: nome, cognome, residenza, domicilio, codice fiscale, telefono) sono trattati al fine di acquisire e valutare le domande di contributo presentate dagli Enti Locali interessati ad ottenere un finanziamento per realizzare gli interventi previsti nell'ambito del bando, come previsti dalla dgr

4485 del 29 marzo 2021 e dalla legge regionale 9/2020.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RDP)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RDP) è contattabile al seguente indirizzo mail:

rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri soggetti istituzionali per lo svolgimento di controlli (autorità giurisdizionali e di polizia giudiziaria).

I Suoi dati, inoltre, vengono comunicati ad ARIA spa (per la gestione della piattaforma) in qualità di

Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

Il dato sarà conservato per un periodo di dieci anni a partire dalla data di concessione del contributo al fine di effettuare controlli successivi e la valutazione degli impatti della misura.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art. 13, comma 2, lettera b), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile.

Lei ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE.

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema. Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

Serie Ordinaria n. 24 - Martedì 15 giugno 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 681 del 9 giugno 2021

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Modifica, con parziale abrogazione, al testo delle ordinanze 1° agosto 2018, n. 411 e 17 marzo 2020, n. 552

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli articoli 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art.1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art.2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, D.L. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 sino alla data del 31 dicembre 2021.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n.51 con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista l'ordinanza 1° agosto 2018, n.411 «*Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017, recante: Avviso inerente la ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per i quali non sia ancora stato chiesto un contributo pubblico finalizzato al loro ripristino - Terzo Provvedimento - Disposizioni in ordine alle schede danno D ed E presentate ed altri provvedimenti*», con cui il Commissario Delegato ha disposto di avviare la fase attuativa dell'Avviso Pubblico per quanto attiene agli interventi da realizzare su Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico con le seguenti scadenze temporali:

- «entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 i soggetti istanti che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico dovranno:

- confermare formalmente la volontà di eseguire l'intervento prospettato;
- presentare una perizia giurata dimostrante: l'effettivo utilizzo dell'immobile al momento del sisma, il nesso di causalità tra gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed i danni accertati, nonché l'utilizzo pubblico previsto per l'immobile una volta ripristinato;
- predisporre uno studio di fattibilità dell'intervento e quantificare sommariamente il costo dello stesso;

- entro il 28 febbraio 2019, previa verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti da parte degli uffici della Struttura Commissariale, il Commissario adotta un'Ordinanza in cui sono indicati gli interventi ammessi alla fase istruttoria successiva;
- entro il termine perentorio del 30 giugno 2019, i soggetti istanti, che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico, abbiano confermato la propria volontà a procedere ed abbiano ottenuto esito favorevole alla verifica di cui al precedente punto elenco, dovranno consegnare il progetto preliminare dell'intervento da eseguire ed il relativo piano dei conti;
- entro il termine perentorio del 30 giugno 2020 i soggetti istanti che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico ed abbiano superato le due precedenti fasi dovranno consegnare il progetto esecutivo dell'intervento da eseguire, comprensivo di tutte le autorizzazioni necessarie, ed il relativo piano dei conti.

stabilendo inoltre il termine del 30 settembre 2020 per la concessione dei contributi e il finanziamento degli interventi, «*termine oltre il quale le istanze che ancora non avessero concluso l'iter istruttorio di concessione per qualsivoglia motivo saranno archiviate d'ufficio*».

Vista inoltre l'ordinanza del Commissario Delegato n. 552 del 17 marzo 2020 con cui:

- si prende atto dello stato di avanzamento degli interventi, già ammessi con precedente ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466, ripartiti nei seguenti tre allegati:
 - Allegato A - INTERVENTI FINANZIATI
 - Allegato B - INTERVENTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE
 - Allegato C - INTERVENTI CONCLUSI
- viene riformulata la scadenza di cui all'ordinanza 1° agosto 2018, n. 411 stabilendo nel 30 giugno 2021 il nuovo termine per la presentazione della progettazione esecutiva;

Preso atto che alla riformulazione della scadenza del 30 giugno 2020 sopracitata non è seguita corrispondente riformulazione della scadenza del termine del 30 settembre 2020, quale termine ultimo stabilito per la concessione del contributo ed il finanziamento degli interventi, pena l'archiviazione degli interventi finanziati successivamente a tale data.

Ritenuto pertanto opportuno dichiarare inefficace *ex tunc*, e pertanto annullata, la scadenza del 30 settembre 2020 di cui all'ordinanza 1° agosto 2018, n. 411.

Vista infine l'ordinanza del Commissario Delegato n. 627 del 4 dicembre 2020, con la quale è stato approvato l'ultimo elenco aggiornato relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017, ripartito nei medesimi allegati A, B e C dell'ordinanza n. 552/2020.

Dato atto che il succitato *Elenco* presenta ad oggi ancora numerosi interventi da finanziare con il contributo pubblico, non essendo state completate dagli Enti proprietari le previste progettazioni definitive.

Dato atto altresì che risulta imminente la scadenza del 30 giugno 2021 per la consegna dei progetti esecutivi degli interventi da eseguire, comprensivi di tutte le autorizzazioni necessarie e dei relativi piani dei conti, così come prescritto dal punto 7., settimo punto elenco, dell'ordinanza commissariale 1° agosto 2018, n. 411, novellato dal punto 2. dell'ordinanza commissariale 17 marzo 2020, n. 552.

Preso atto che numerosi Comuni, nel corso dei periodici incontri di monitoraggio sull'andamento della ricostruzione pubblica tenuti dal Soggetto Attuatore e dai funzionari della Struttura Commissariale, hanno manifestato la difficoltà nel rispettare detto termine per la consegna delle progettazioni a causa delle lunghe pause di sospensione delle attività private, tra le quali anche gli studi di progettazione, legate all'emergenza epidemiologica da virus *Sars-Cov-2* in atto nel Paese ormai da oltre un anno.